

**COMUNE DI ZERI**  
**(PROVINCIA DI MASSA CARRARA)**

**COPIA**

Codice ente	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 12 in data: <b>30.05.2016</b>	

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA**

**OGGETTO: APPROVAZIONETARIFFE TARI**

L'anno **duemilasedici** addì **trenta** del mese di **maggio** alle ore **10.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

---

1 - Dott. Egidio Enrico Pedrini	P	
2 - Fabio Antonioni	P	
3 - Giulio Lazzeri	P	
4 - Fabio Cozzani	P	
5 - Daniele Musso	A	
6 - Giuseppe Delucchi	A	
7 - Leoncini Antonietta	P	

Totale presenti **5**

Totale assenti **2**

---

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Pietro Paolo Buonocore** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. Egidio Enrico Pedrini** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1 della Legge 147 del 2013:

- al comma 639 istituisce a decorrere dal 1<sup>o</sup> gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) e della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- ai commi dal 641 al 668 disciplina l'applicazione della TARI;
- al comma 704 abroga la TARES di cui all'art. 14 del D.L. n. 201 del 2011;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29/09/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina la tassa sui rifiuti (TARI) quale componente riferita ai servizi dell'Imposta Unica Comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Considerato:

- che ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge 147 del 2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- che l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- che ai sensi dell'art. 1, comma 662, della Legge 147/2013, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento della tassa comunale sui rifiuti la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 50%;
- che il comma 688 della richiamata Legge prevede che: il versamento del predetto tributo è effettuato, in deroga all'art.52 del D.Lgs. n. 446/1997, secondo le disposizioni di cui all'art 17 del D.Lgs. n. 241/1997, nonché tramite apposito bollettino di conto corrente postale centralizzato dedicato, al quale si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al citato art. 17 e che il comune stabilisce il numero e le scadenze del pagamento del tributo consentendo, di norma, almeno due rate a scadenza semestrale, fermo restando che è consentito, comunque, il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;
- che l'art. 31 (riscossione) del Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti(TARI) prevede che il versamento è dovuto in due rate semestrali, con scadenza rispettivamente il 30 aprile, e 31 ottobre dell'anno di riferimento;
- che le tariffe della tassa comunale sui rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- che è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe della tassa comunale sui rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche (all. 2), determinate sulla base del Piano Finanziario (Allegato 1) e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2016, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della Legge 147/2014;
- che l'art 2 del D.L. 16/2014, convertito nella legge 2 maggio 2014, n. 68, consente maggiore elasticità nell'utilizzo dei coefficienti presuntivi del Dpr 158/1999, stabilendo che *"il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4° e 4b dell'allegato I al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato I"*;

- che l'art 1, comma 660 della Legge 147/2013 prevede che ulteriori riduzioni o esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a d) del comma 659 debbano essere finanziate con fondi di bilancio e non possono essere attribuite ai contribuenti TARI e sono quantificate presuntivamente dal Responsabile del Servizio Entrate in € 5.000,00 sulla base di quelle concesse per l'anno 2015;

## D E L I B E R A

1. di stabilire, ai fini della commisurazione e determinazione della tariffa, la suddivisione dell'entrata tributaria nella percentuale del 80% per le utenze domestiche e del 20 % per le non domestiche.
2. di approvare le tariffe TARI per l'anno 2016 nei valori quantificati nell'**Allegato 2** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, come definite in conseguenze del piano finanziario di cui all'**Allegato 1**, qui egualmente approvato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare approvare la relazione tecnica sul servizio RU anno 2016 contenuta nell'**Allegato 3**;
3. di dare atto che le tariffe di cui all'Allegato 2 hanno effetto a partire dal 1° gennaio 2016 e da quella data sostituiscono ogni precedente tariffa inerente i Rifiuti Urbani;
4. di prevedere, ai sensi del'art. 23 comma 2 del regolamento TA.RI, un riduzione sterilizzando gli eventuali aumenti rispetto al ruolo anno 2015 per le utenze non domestiche a parità di condizioni rispetto all'anno precedente, mentre per le nuove utenze sarà fatto il confronto con utenze di pari categoria e simili per metratura;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.
5. di pubblicare il presente atto nelle forme di Legge.
6. Di dare atto che le agevolazioni previste dall'art. 23 del Regolamento della Tassa sono stimate, per l'anno 2016, in un importo complessivo di € 5.000,00
7. Di dare atto altresì che, essendo la spesa conseguente il riconoscimento delle agevolazioni per l'anno 2016 stimata in via presuntiva e suscettibile di variazioni, si provvederà, qualora l'entità degli effettivi aventi diritto sia tale da superare la somma sopra indicata, a finanziare la differenza con ulteriori fondi a carico del bilancio dell' Ente.
8. Di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

**PARERI PREVENTIVI**

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA e CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO  
F.to Rag. Andrea Benelli**

---

Delibera di C.C. n. 12 del 30.05.2016

**Letto Approvato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE**

F.to Dott. Egidio Enrico Pedrini  
Buonocore

**IL SEGREATARIO COMUNALE**

F.to Dott. Pietro Paolo

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

Viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 28.06.2016 al 12.07.2016 ai sensi dell'Art.124, comma 1° del T.U. 267/2000

Addì, 28/06/2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to Dott. Pietro Paolo Buonocore**

\_\_\_\_\_

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs267/00:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( . . ) - Art.134, comma 3° del D.Lgs267/00
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs267/00

Addì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to Dott. Pietro Paolo Buonocore**

\_\_\_\_\_

**Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.**

**Addì 28.06.2016**

ALLEGATO 1

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2016

IN EURO (I.V.A. inclusa)

COMUNE DI ZERI			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	16.000,00		16.000,00
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	6.000,00		6.000,00
CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	23.000,00		23.000,00
CCD - Costi comuni diversi	0,00		
AC - Altri costi operativi di gestione	5.500,00		5.500,00
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		0,00
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		47.100,00	47.100,00
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		54.848,94	54.848,94
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		30.160,00	30.160,00
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		8.851,06	8.851,06
SOMMANO	50.500,00	140.960,00	191.460,00
	26,38%	73,62%	100,00%

% COPERTURA 2016	100%
------------------	------

PREVISIONE ENTRATA			191.460,00
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			3.000,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	51.291,29	143.168,71	194.460,00

UTENZE DOMESTICHE	41.033,03	128.272,30	169.305,34
% su totale di colonna	80,00%	89,60%	87,06%
% su totale utenze domestiche	24,24%	75,76%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	10.258,26	14.896,41	25.154,66
% su totale di colonna	20,00%	10,40%	12,94%
% su totale utenze non domestiche	40,78%	59,22%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2015		
	Kg	%
TOTALE R.S.U.	518.000	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	518.000	
UTENZE NON DOMESTICHE	53.897	10,40%
UTENZE DOMESTICHE	464.103	89,60%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,50

OCCUPANTI NON RESIDENTI	2
AREA GEOGRAFICA	Centro
ABITANTI >5000	NO
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2015
ALiquota E.C.A. (non prevista dal 2013)	0%
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%

Redatto il 05/04/2016

STUDIO K software - www.studiok.it

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei familiari n	Superficie totale abitazioni m <sup>2</sup>	Quote Famiglia %	Superficie media abitazioni m <sup>2</sup>	Coefficiente distribuzione parte fissa Ka	Coefficiente distribuzione parte variabile Kb	QUOTA FISSA Euro/m <sup>2</sup>	QUOTA FISSA MEDIA Euro/m <sup>2</sup>	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA Euro/Utenza	QUOTA VARIABILE per PERSONA Euro/Persona	TARIFFA MEDIA Euro/Utenza
uniglie di 1 componente	311	33.648,00	17,46%	108,2	Centro	52,187764	0,220090	23,81	52,19	52,19	76,00
uniglie di 2 componenti	1.360	118.885,00	75,99%	87,4	0,92	1,40	0,246930	21,59	73,06	36,53	94,65
uniglie di 3 componenti	71	9.433,00	4,09%	132,9	1,03	1,80	0,276454	36,73	93,94	31,31	130,67
uniglie di 4 componenti	40	4.362,00	2,29%	109,1	1,10	2,20	0,295242	32,20	114,81	28,70	147,01
uniglie di 5 componenti	7	893,00	0,49%	127,6	1,17	2,90	0,314030	40,06	151,34	30,27	191,41
uniglie di 6 o più componenti	2	293,00	0,15%	146,5	1,21	3,40	0,324766	47,58	177,44	29,57	225,02
	0	0,00	0,00%	0,0	0,00	0,00	0,000000	-	-	-	-
	0	0,00	0,00%	0,0	0,00	0,00	0,000000	-	-	-	-
<b>totale (escluso pertinenze)</b>	<b>1.791</b>	<b>167.514,00</b>	<b>100%</b>	<b>93,5</b>		Media	0,279585		Media	34,76	

ALLEGATO 2

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria		Kc		Kd		QUOTA FISSA Euro/m <sup>2</sup>	QUOTA VARIABILE Euro/m <sup>2</sup>	TARIFFA TOTALE Euro/m <sup>2</sup>
		m <sup>2</sup>	Coef	Centro	Coef	Centro	Quiv*Kd			
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4	1.321,00	max	0,66	max	5,62	0,533812	0,776649	1,310461	
2 Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	3	1.013,00	max	0,85	max	7,20	0,687485	0,994995	1,682480	
3 Stabilimenti balneari	-	-	max	0,62	max	5,31	0,501460	0,733809	1,235269	
4 Esposizioni, autosaloni	7	1.259,00	min	0,23	min	1,95	0,186025	0,269478	0,455503	
5 Alberghi con ristorante	1	450,00	max	1,49	max	12,65	1,205121	1,748151	2,953272	
6 Alberghi senza ristorante	6	1.733,00	max	0,85	max	7,23	0,687485	0,999141	1,686626	
7 Case di cura e riposo	-	-	max	0,96	max	8,20	0,776454	1,133189	1,909643	
8 Uffici, agenzie, studi professionali	7	412,00	max	1,09	max	9,25	0,881599	1,278392	2,159891	
9 Banche ed istituti di credito	1	84,00	max	0,53	max	4,52	0,428667	0,624636	1,053303	
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	5	630,00	max	1,10	max	9,38	0,889687	1,296257	2,185944	
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurificenze	1	29,00	max	1,20	max	10,19	0,970567	1,408194	2,378762	
12 Attività artigiane tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	12	817,00	max	1,00	max	8,54	0,808806	1,180175	1,989891	
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1	194,00	max	1,19	max	10,10	0,962479	1,395757	2,358236	
14 Attività industriali con capannoni di produzione	1	21,00	max	0,88	max	7,50	0,711749	1,036453	1,748202	
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	7	327,00	max	1,00	max	8,52	0,808806	1,177411	1,986217	
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4	695,00	min	5,01	min	42,56	4,052119	5,881525	9,933644	
17 Bar, caffè, pasticceria	4	275,00	min	3,83	min	32,52	3,097727	4,494060	7,591788	
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	7	514,00	max	2,66	max	22,57	2,151424	3,119633	5,270457	
19 Plurificenze alimentari e/o misce	-	-	max	2,39	max	20,35	1,933047	2,812243	4,745789	
20 Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio	-	-	min	6,58	min	55,94	5,321944	7,730558	13,052502	
21 Discoteche, night club	-	-	max	1,58	max	13,42	1,277914	1,854360	3,132474	
22 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000	
23 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000	
24 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000	
25 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000	
26 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000	
27 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000	
28 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000	
29 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000	
30 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000	
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	ad-hoc	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000	
<b>Totale</b>	<b>71</b>	<b>9.774,00</b>	<b>ad-hoc</b>	<b>0,00</b>	<b>ad-hoc</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000000</b>	<b>0,000000</b>	<b>0,000000</b>	



ALLEGATO 3

# LA GESTIONE DEI RIFIUTI

RELAZIONE TECNICA

# INDICE

ART. 1 – Ambiti operativi

ART. 2 – Articolazione del servizio

ART. 3 – Dotazione materiale per lo svolgimento del servizio

ART. 4 – Trend storico delle percentuali di efficienza

ART. 5 – Prezzi unitari per l'anno 2016

ART. 6 – Strategie di intervento per il raggiungimento degli obiettivi

## ART. 1 – Ambiti operativi

L'ambito operativo del servizio integrato di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati e di igiene urbana coincide con tutto il territorio comunale per una popolazione servita pari a 1.201 abitanti.

L'Unione di Comuni Montana Lunigiana con sede a Fivizzano, Piazza A. De Gasperi n. 17, gestisce tali servizi in forma associata anche per il Comune di Zeri:

- il servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti urbani recuperabili e non recuperabili, incluso il trasporto e il conferimento ad impianto di trattamento finale;
- il servizio di spazzamento del suolo pubblico (manuale e meccanizzato)

L'attività di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilabili differenziati e indifferenziati è effettuata presso l'Impianto dell'Impresa Costa Mauro sas di Albiano Magra in Comune di Aulla.

## ART. 2 – Articolazione del servizio

Il servizio prevede:

- raccolta a domicilio (porta a porta e prossimità) dei rifiuti urbani non recuperabili (frazione secca indifferenziata);
- raccolta a domicilio (porta a porta e prossimità) delle seguenti frazioni di rifiuti urbani recuperabili:
  - frazione organica;
  - carta e cartone;
  - plastica;
  - vetro e lattine;
  - verde;
  - pannoloni e pannolini
- ritiro gratuito a domicilio su prenotazione degli ingombranti e delle altre frazioni recuperabili legno, metallo, RAEE, pneumatici, etc., con esclusione degli inerti;
- ritiro di olii vegetali esausti;
- ritiro toner;
- raccolta dei rifiuti urbani prodotti presso i cimiteri comunali esclusi quelli derivanti da attività di esumazione ed estumulazione;

- spazzamento del suolo pubblico e stradale manuale e meccanizzato, compresi lo svuotamento dei cestini, la raccolta dei rifiuti abbandonati anche nelle aree verdi, sfalci e potature nelle aree cimiteriali;
- pulizia e raccolta dei rifiuti inerenti l'area dei mercati comunali e/o altri spazi di interesse pubblico;
- trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e assimilati agli impianti di smaltimento e/o trattamento e/o recupero;
- smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani e assimilati;
- raccolta, trasporto, stoccaggio, conferimento e smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani pericolosi;
- attività di sensibilizzazione ed informazione della cittadinanza.

Il servizio di raccolta domiciliare, porta a porta e di prossimità, su tutto il territorio comunale è strutturato secondo le seguenti frequenze:

- raccolta carta quindicinale per le utenze domestiche e settimanale per le utenze non domestiche; per le zone servite in modalità porta a porta, la frequenza di raccolta per le utenze non domestiche grandi produttrici è con frequenza bisettimanale;
- raccolta plastica quindicinale per le utenze domestiche, settimanale per le utenze commerciali grandi produttrici;
- raccolta vetro settimanale per le utenze domestiche e non domestiche;
- raccolta cartone commerciale bisettimanale;
- raccolta secco indifferenziato settimanale;
- raccolta frazione organica trisettimanale da giugno a settembre e bisettimanale da ottobre a maggio, la frequenza di svuotamento dei contenitori di prossimità è bisettimanale per tutto l'anno,
- raccolta del verde settimanale da giugno a settembre e mensile da ottobre a maggio,
- raccolta stradale degli oli vegetali
- raccolta pannolini trisettimanale da giugno a settembre e bisettimanale da ottobre a maggio previa attivazione del servizio;
- raccolta pile e farmaci svuotamento periodico contenitori stradali
- raccolta toner e altri rifiuti pericolosi mensile con servizio eco mobile
- raccolta ingombranti a chiamata e recupero rifiuti abbandonati.

Il servizio di raccolta e smaltimento dei RUP (rifiuti urbani pericolosi: pile, batterie e farmaci) viene effettuato con cadenza mensile e comunque ogni qualvolta i contenitori risultino pieni entro le 48 (quarantotto) ore dalla richiesta delle attività commerciali dotate dei contenitori di raccolta.

### ART. 3 – Dotazione materiale per lo svolgimento del servizio

Il servizio di raccolta domiciliare, porta a porta e prossimità, viene svolto con le seguenti dotazioni:

DOTAZIONE ALLE UTENZE					
Tipologia Utenza	Tipologia rifiuto				
	Indifferenziato	Organico	Carta	Plastica	Vetro
Domestica servizio domiciliare	52 SACCO GRIGIO 50X60	120 SACCO BIO 42X44	ECOBX BIANCO 40LT	26 SACCO AZZURRO 70X110	ECOBX GRIGIO 35LT
	ECOBX ROSSO 40LT	SOTTOLAVELLO AERATO 10LT ECOBX MARRONE 20LT			
Domestica servizio prossimità	SACCO GRIGIO 50X60	120 SACCO BIO 42X44		26 SACCO AZZURRO 70X110	
		SOTTOLAVELLO AERATO 10LT			
Non Domestica	52 SACCO GRIGIO 50X60	120 SACCO BIO 42X44	ECOBX BIANCO 40LT	26 SACCO AZZURRO 70X110	CONTENITORE GRIGIO DA 120 A 240 LT
	ECOBX ROSSO 40LT	SOTTOLAVELLO AERATO 10LT	CONTENITORE BIANCO DA 240 A 1100 LT		
	CONTENITORE DA 120 A 1100 LT	ECOBX MARRONE 20LT			
		CONTENITORE MARRONE DA 120 A 240 LT			
Isole di prossimità	CONTENITORE DA 120 A 360 LT	CONTENITORE MARRONE DA 120 A 240 LT	CONTENITORE BIANCO DA 240 A 1100 LT	CONTENITORE AZZURRO DA 240 A 1100 LT	CONTENITORE GRIGIO DA 120 A 240 LT

Riassumiamo sotto resoconto consegne alle utenze al 09-03-2016.

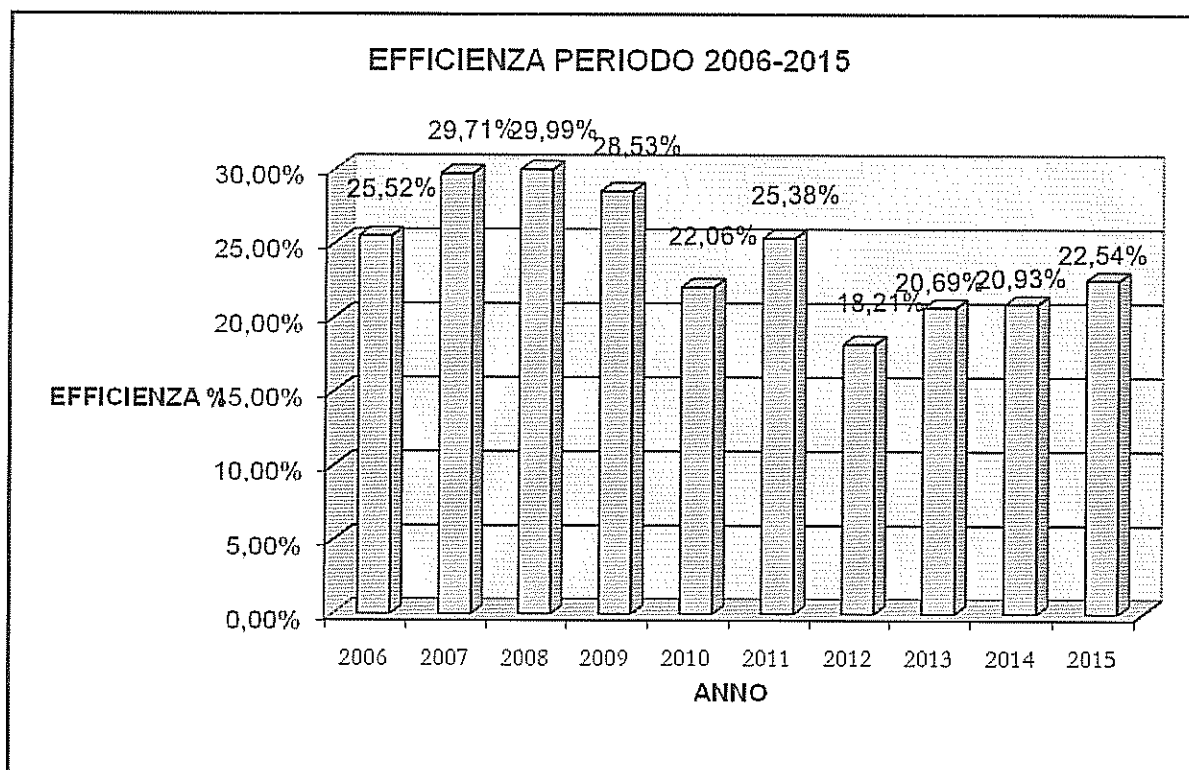
ZERI	DA REGISTRO ATTUALE	CONSEGNATE AL 09-03-2016	UTENZE DA CAPITOLATO
UTENZE RESIDENTI	604	421	522
UTENZE NON RESIDENTI	1028	135	
UTENZE NON DOMESTICHE	40	4	-
	<b>1672</b>	<b>560</b>	<b>522</b>

### ART.4 – Trend storico delle percentuali di efficienza

Come previsto dalla Delibera 125 del 24.02.2014 della Giunta Regionale della Toscana nel metodo standard per le certificazioni delle raccolte differenziate l'efficienza è data dal rapporto tra la quantità complessiva dei rifiuti raccolti in maniera differenziata, e destinati al recupero di materia

secondo quanto stabilito dalla delibera stessa, e la quantità dei rifiuti urbani totali, al netto dell'eventuale frazione di metalli da selezione dei RU indifferenziata avviati a recupero di materia, sottratto un quantitativo quale quota media standard di spazzamento.

Di seguito si riporta il grafico dell'efficienza conseguita dal Comune negli anni dal 2006 al 2015 calcolata sulla base dei criteri vigenti.



## ART. 5 - Prezzi per l'anno 2016

- Il canone annuo per lo svolgimento del servizio di nettezza urbana e gestione dei rifiuti urbani e assimilati in forma differenziata per il Comune di Zeri, per l'anno 2016, è di €. 143.650,01, come risultante dalla comunicazione Prot. N. 356 in data 19/01/2016 effettuata dall'Unione di Comuni Montana Lunigiana a seguito dell'esito della gara di appalto, ed è stato ripartito, su indicazione dell'Amministrazione, al fine di non creare eccessive variazioni degli importi in bolletta per i contribuenti, seguendo il criterio utilizzato nelle precedenti annualità, nelle seguenti voci;

- **CRT**: Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani;
- **CTS**: Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- **CRD**: Costi di raccolta differenziata per materiale;
- **CTR**: Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita del materiale ed energia derivante dai rifiuti.

Gli altri costi propri dell'Ente, sono stati considerati nelle varie voci del piano economico finanziario, come meglio indicato al successivo Art. 7 della presente relazione tecnica.

## ART. 6 – Strategie di intervento per il raggiungimento degli obiettivi

Al fine di migliorare gli obiettivi di raccolta differenziata e raggiungere le percentuali previste dalla normativa vigente, sulla base delle indicazioni contenute nei documenti programmatici, nell'anno 2016 è stato introdotto un sistema di raccolta domiciliare, porta a porta e di prossimità, su tutto il territorio comunale.

Tale sistema è stato inoltre strutturato al fine di garantire la tracciabilità di tutti i conferimenti di rifiuto secco, sia al sistema porta a porta, mediante rilevazione dello svuotamento dei singoli contenitori associati alle utenze, sia al sistema di prossimità, poiché tutti i contenitori per il rifiuto secco sono dotati di un sistema di apertura controllato che rileva il codice dell'utenza ad ogni utilizzo.

L'introduzione di tali modifiche al sistema consente di coinvolgere e responsabilizzare al massimo le utenze che sono stimolate a intensificare la separazione dei rifiuti riciclabili e conseguentemente a migliorarne la qualità.

L'identificazione dei conferimenti permette inoltre di attivare efficienti campagne di controllo e analisi della qualità dei conferimenti che saranno attivati nel corso del 2016 mediante l'impiego di eco ausiliari nominati dall'Unione.

Tali operatori, oltre ad eseguire i controlli, saranno presenti sul territorio per formare ed informare i cittadini ma soprattutto mantenere alti i livelli di attenzione al rispetto delle norme sulle modalità di separazione dei rifiuti.

Prima dell'introduzione delle nuove modalità di raccolta, sono stati organizzati incontri con la cittadinanza nell'ambito dei quali è stata erogata approfondita formazione in merito alle modalità di corretta separazione dei rifiuti e conferimento al nuovo sistema.

Oltre agli incontri informativi, agli utenti sono stati consegnati i calendari di servizio che contengono informazioni sulle frequenze di raccolta dei rifiuti e sulla corrette modalità di separazione.

Tale sistema rappresenta inoltre la base strutturale per poter valutare l'introduzione di un sistema di tariffazione puntuale, che consentirà di distribuire una parte dei costi del servizio sulla base dell'effettivo utilizzo di ciascuna utenza.

Al fine di dare completezza al servizio di raccolta implementato sono in corso valutazioni tecnico-economiche con l'Unione per la realizzazione di uno o più centri di raccolta comunale o ad utilizzo

condiviso sovracomunale, all'interno del quale potranno essere conferite le restanti tipologie di rifiuto urbano non diversamente conferibili al sistema di raccolta domiciliare (ad esempio toner, oli minerali, pneumatici, ingombranti, inerti,...).

## **ART. 7 – Metodologia di calcolo della tariffa**

La tariffa è stata calcolata utilizzando un simulatore che tiene conto di tutte le componenti necessarie alla determinazione del costo del servizio. In modo particolare si precisa quanto segue:

- a) nei costi di spazzamento e lavaggio strade (CSL) è stato considerato il costo del servizio di spazzamento strade e aree pubbliche ancora svolto direttamente dal Comune. Comprende il costo per l'acquisto di materiale di consumo, dei mezzi impiegati e del 50% del costo del personale impiegato. Il restante 50% del costo del personale viene imputato alla voce CGG.
- b) nei costi amministrativi (CARC) sono stati considerati le spese per la riscossione del tributo (Stampa, invio avvisi di pagamento, registrazione pagamenti predisposizione e invio cartelle) e il costo relativo alla manutenzione del software per la gestione della TARI;
- c) nei costi generali di gestione (CGG) è stato considerato il costo del personale imputabile direttamente al servizio TARI nonché il 50% di quello dei dipendenti dell'Ente impiegati nel servizio di spazzamento strade e piazze .
- d) i costi di raccolta e trasporto (CRT), trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (CTS), raccolta differenziata per materiale (CRD), e di trattamento e riciclo al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti (CTR), sono stati indicati ricavandoli dal prospetto comunicato dall'azienda appaltatrice, come indicato al precedente Art. 5;
- e) il costo complessivo risultante dal piano economico finanziario è stato aumentato degli importi derivanti dalle agevolazioni previste da regolamento. Non vengono conteggiate le agevolazione per i contribuenti per le utenze non domestiche perché detti importi sono esclusi dalla cifra da recuperare tramite ruolo in quanto restano a carico del bilancio dell'Ente.
- f) i coefficienti di produttività dei rifiuti utilizzati per il calcolo della tariffa sono quelli del Centro, così come previsto dal D.P.R. 158/99.

## **ART. 8 – Considerazioni finali**

La presente relazione tecnica è stata strutturata in modo semplice ed improntata alla massima trasparenza al fine di garantire la più immediata accessibilità da parte del contribuente.